



Mobilità, la Supsi cerca 'cavie'

La mobilità cambia. In meglio, si spera. Ecco perché la Supsi ha creato un'App per smartphone che "consentirà di cambiare stili di mobilità verso scelte più sostenibili, riducendo l'uso dell'automobile, i consumi energetici e le emissioni di CO₂" e ora ha bisogno di "persone per testarla". La mobilità attuale, spiega una nota della Supsi (che ha elaborato l'App assieme al Politecnico di Zurigo e con il patrocinio della Città di Bellinzona), è dominata dall'uso dell'automobile che è responsabile di consumi energetici elevati, produce impatti negativi sulla salute

e sulla sicurezza e contribuisce al cambiamento climatico globale. Eppure le opzioni non mancano. "Come incoraggiare le persone ad andare a piedi o in bicicletta, ad usare il trasporto pubblico e i sistemi di car sharing e car pooling, a sostituire spostamenti fisici con incontri virtuali?", si è quindi chiesta la Supsi. Con GoEco!, l'App che "supera le logiche tradizionali di informazione e sensibilizzazione e, sfruttando l'ampia diffusione di smartphone e tablet, propone un approccio innovativo, che dà vita a una comunità virtuale e coinvolge direttamente

te i cittadini e le loro scelte quotidiane di mobilità". E al fine di testare tali novità nel settore della mobilità, si creerà un "laboratorio vivente". Ossia una "ricerca sul campo che coinvolgerà persone reali nel loro contesto di vita quotidiana: nel 2016 ottocento persone, fra il Canton Ticino e Zurigo, sperimenteranno un'applicazione per smartphone appositamente sviluppata, che monitorerà i loro spostamenti e userà elementi tipici del mondo del gioco per incentivarle a cambiare le proprie scelte di mobilità". Per gli interessati: www.goeco-project.ch.